

Performance**Luci e percussioni dialogano al Parco Nord****SIMONA SPAVENTA**

CAMMINARE nel parco di notte tra rombi di percussioni e lampi di luci. Succederà stasera al Parco Nord, dove il prato diventerà lo spazio di un'installazione sonora all'aria aperta, da attraversare liberamente per farsi sorprendere da effetti sonori che cambiano a seconda della posizione da cui ci si mette in ascolto. È *Vertical Circular*, ardito concerto-installazione che stanotte (dalle 22, ingresso libero da via Suzzani) chiude il festival "Naturalmente Arte". A inventarlo è stato Pietro Pirelli, compositore e performer che lavora ai confini tra musica, ambientazioni sonore e ricerca sulla percezione. 14 percussionisti e un direttore d'orchestra saranno disposti a grande di-

stanza, a formare un triangolo di 120 metri per lato sovrastato da un quadrato di 30 metri. A esasperare la vertigine della percezione, ci saranno le luci: lo spettatore vedrà prima il bagliore, e solo dopo sentirà il suono. Il concerto non dimentica la storia del luogo in cui accade. Così, le grancasse da orchestra e i djembe tribali, i gong e i timpani, i rototom e i triangoli si uniranno al suono di strumenti di recupero, fatti di bidoni di petrolio e cerchi d'auto, tubi e lamiere, materiali vicini al passato industriale dell'area, dove sorgeva la Breda. Mentre il rombo delle percussioni rievocherà i bombardamenti che si abbatterono sulla fabbrica durante la seconda guerra mondiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parco Nord ingresso libero da via Suzzani, dalle ore 22



"Vertical Circular"

Quattordici musicisti e un direttore creano l'effetto dei bombardamenti della seconda guerra mondiale

